

Confindustria Dispositivi Medici amplia la rappresentanza con l'ingresso di Assortopedia



Confindustria Dispositivi Medici amplia ancora la sua base di rappresentanza e annuncia, in occasione dell'assemblea ordinaria, l'ingresso nella federazione di Assortopedia, l'Associazione nazionale delle aziende ortopediche, che operano nel settore della produzione e distribuzione dei dispositivi medici per persone disabili. Assortopedia, che riunisce 100 imprese e conta 1.200 dipendenti di cui 300 tecnici ortopedici per un mercato di oltre 150 milioni di fatturato, entrerà così da gennaio 2021 a far parte del variegato mondo di Confindustria Dispositivi Medici che rappresenta oggi 4.000 aziende, che occupano quasi 80mila dipendenti, generando un mercato che vale 16,5 miliardi di euro tra export e mercato interno.

Il presidente di Confindustria Dispositivi Medici, Massimiliano Boggetti, ha sottolineato come "l'ingresso di Assortopedia sia un ulteriore, importante passo nel processo di unione dell'intera filiera dei dispositivi medici in un'unica associazione di categoria".

"Entriamo con convinzione in una Federazione adatta a rappresentarci: i dispositivi medici sono il nostro mondo e siamo convinti che solo facendo fronte comune si è in grado di portare dinnanzi ai decisori politici le istanze che sentiamo come collettive", commenta Alessandro Maggi, presidente di Assortopedia. "Assortopedia, insieme a Confindustria Dispositivi Medici, si pone l'obiettivo di fornire ausili sempre più innovativi e all'avanguardia, di offrire la propria expertise a favore della classe medica e degli atenei e di rappresentare, nei tavoli tecnici di maggior interesse, tutte quelle imprese che ogni anno assistono 2 milioni e mezzo di cittadini con fragilità grazie ai dispositivi erogati dalle aziende ortopediche", ha concluso Maggi.

L'assemblea è inoltre stata l'occasione per presentare l'ampliamento della squadra di

presidenza con la nomina di Silvia De Dominicis, amministratore delegato Johnson & Johnson Medical Spa, a vicepresidente con delega agli Affari legali e regolatori e la nomina di due nuovi componenti del Consiglio generale: Katia Accorsi (Roche Diagnostics) e Marco Greco (Fresenius Medical Care).

Tra gli obiettivi della vicepresidenza di Silvia De Dominicis, la valorizzazione dell'innovazione tecnologica dei device verso il mercato italiano ed europeo e la sensibilizzazione degli stakeholder sulla necessità di una semplificazione normativa e del codice appalti, in modo da rendere il mercato degli acquisti più snello e concorrenziale. La vicepresidente seguirà inoltre le questioni legali di impatto sul settore.

"Sono molto orgogliosa di far parte di un comparto incredibilmente votato all'innovazione e che, oggi più che mai, ha dimostrato la propria importanza per la salute e il benessere dei cittadini - ha commentato Silvia De Dominicis, neo vicepresidente di Confindustria Dispositivi Medici - . La mia nomina coincide con un periodo ricco di sfide per il mercato europeo dei dispositivi medici, dove dinamiche geopolitiche quali la Brexit aprono a scenari inediti, ma in grado di rappresentare imperdibili occasioni di riposizionamento e dialogo".